



EMERGENZA COVID-19

PROTOCOLLO DI SICUREZZA

Considerato l'attuale scenario epidemiologico, che sarà costante oggetto di attento monitoraggio da parte della Regione Veneto, l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia Bim Bum Bam ha ritenuto in accordo con le autorità competenti di avviare il presente protocollo che prevede la riapertura dei servizi all'infanzia (0-6 anni) in presenza.

Tale protocollo vuole avviare un percorso che consenta la graduale ripresa delle attività educative per tale fascia d'età, nel rispetto dei principi di sicurezza e prevenzione.

Considerata l'impossibilità di applicare, nel contesto dei servizi per questa fascia d'età, tutte le misure standard di prevenzione prescritte alla popolazione generale e ai bambini/ragazzi di età superiore (es. utilizzo di mascherina, distanziamento interpersonale, igiene respiratoria, ect.). Risulta, dunque indispensabile individuare e rispettare alcuni **principi di prevenzione specifici per il contesto dei servizi per l'infanzia 0/6 anni.**

Fondamentale risulterà, inoltre, la sorveglianza e l'individuazione precoce di eventuali soggetti sospetti e/o positivi in **stretta collaborazione** con genitori, servizi per l'infanzia, Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Servizi di Igiene e Sanità Pubblica.

1. CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Per assicurare un adeguato svolgimento del servizio educativo è fondamentale una stretta collaborazione tra genitori e ente gestore che si concretizza attraverso la sottoscrizione reciproca di un **Patto di Corresponsabilità** al fine di attuare, responsabilmente, modelli di comportamento finalizzati al contenimento del rischio di diffusione di Covid-19 nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente documento, nelle “Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l’infanzia 0/6 anni” e nel Regolamento intero della nostra struttura.

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è imprescindibile che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un’infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura.

In considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l’espressività clinica di Covid-19 in età pediatrica si caratterizza per forme asintomatiche o paucisintomatiche a carico principalmente degli apparati respiratori e gastrointestinali, **particolare attenzione sarà posta alle condizioni di salute anche dei genitori, familiari e conviventi di tutti i bambini che frequentano la struttura.**

Fondamentale è quindi la **collaborazione con i genitori, che non dovranno portare il minore al servizio educativo in caso di sintomatologia del minore o anche dei suoi conviventi.**

2. STABILITA' DEI GRUPPI

In linea con quanto previsto nei documenti nazionali, il mantenimento della distanza interpersonale è un obiettivo che può essere perseguito solo compatibilmente con il grado di autonomia e di consapevolezza dei minori. Ciò premesso, con l’obiettivo di garantire la qualità dell’esperienza educativa riducendo allo stesso tempo il più possibile il rischio di contagio e limitando l’impatto di eventuali disposizioni di sanità pubblica, in presenza di casi di Covid-19, vengono individuati i gruppi di bambini **come unità epidemiologiche indipendenti.**

Per tale ragione l’attività è organizzata in gruppi la cui composizione è il più possibile stabile nel tempo. Tale stabilità, viene ricercata nel rispetto della miglior organizzazione possibile, mantenendo lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di bambini. Saranno quindi evitati i contratti tra gruppi diversi di bambini (attività di intersezione) che non permetterebbero più di considerare un singolo gruppo come unità epidemiologica separata. Nel caso in cui, per situazioni di necessità o emergenza organizzativa, dovesse verificarsi una qualsiasi forma di intersezione sarà prevista la registrazione di tutte le attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di favorire le necessarie azioni di sanità pubblica nell’evenienza di un caso confermato di Covid-19.

3. FIGURE TRASVERSALI

Relativamente alle figure trasversali, si persegue il principio dell’unità epidemiologica indipendente e si prevede una pianificazione delle attività che limiti al minimo l’interazione di persone esterne con i bambini, che dovranno comunque attenersi scrupolosamente al costante e corretto uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie e del rispetto di tutte le indicazioni igienico-comportamentali previste (esempio: igiene delle mani, igiene respiratoria, frequente e adeguata areazione degli ambienti, automonitoraggio delle condizioni cliniche, etc.).

Attività motoria

Verrà svolta all'esterno per ogni singolo gruppo. I materiali e gli attrezzi saranno esclusivamente di proprietà dell'ente gestore che provvederà a dividerli per i diversi gruppi ed a sanificarli ogni fine o cambio attività. Verranno organizzati giochi e attività per lo più individuali e non di gruppo cercando di garantire per quanto possibile la distanza interpersonale. La figura trasversale rimarrà ad una distanza di almeno 2 metri dai bambini fungendo da regista per le attività svolte direttamente dalle educatrici/insegnanti di riferimento del gruppo epidemiologico.

Inglese

La figura trasversale adibita all'insegnamento della lingua inglese svolgerà esclusivamente (almeno per la prima parte dell'anno) l'attività all'aperto, in forma di Outdoor Education mantenendo la necessaria distanza di sicurezza e le indicazioni igienico-sanitarie previste.

4. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Al fine di garantire la stabilità dei gruppi e la loro continuità di relazione con le figure adulte, nei limiti della miglior organizzazione possibile, si eviterà che si realizzino condizioni di utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte di gruppi diversi. Ogni gruppo quindi avrà a disposizione degli spazi gioco-attività ad uso esclusivo. Nel caso si verificasse la necessità di utilizzo da parte di gruppi diversi del medesimo spazio, gli stessi saranno puliti e sanificati prima di ogni cambio.

Nella stessa ottica di prevenzione sarà implementato il progetto didattico-educativo con attività outdoor in relazione alle condizioni climatiche.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini è organizzato in modo tale da evitare affollamenti e intersezioni tra gruppi diversi, saranno inoltre garantite le opportune operazioni di pulizia dopo l'utilizzo.

5. ASPETTI ORGANIZZATIVI

Educatori

Tutti gli operatori sono formati sui temi della prevenzione di Covid-19, sugli aspetti di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale, sulle misure di igiene e sanificazione, sulle procedure organizzative interne e sulle nuove modalità didattico-educative.

Tutto il personale educativo e non educativo ha l'obbligo:

- Di utilizzare sempre e correttamente tutti i DPI previsti dal decreto legge (mascherina monouso, gel igienizzante per le mani, guanti monouso e visiera protettiva durante il prevedibile contatto con secrezioni e liquidi biologici);
- Di lavarsi frequentemente le mani con soluzione idroalcolica: all'arrivo in struttura, ad ogni cambio attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici, prima della somministrazione di pasti, ogni volta che si è venuti a contatto con fluidi o secrezioni di un bambino, prima di lasciare la struttura;
- Di utilizzare abiti diversi ogni giorno e avere il doppio cambio: il vestiario utilizzato all'interno del servizio non dovrà essere utilizzato in altri contesti sociali;
- Di utilizzare all'interno della struttura scarpe e/o ciabatte da non indossare nelle zone esterne; All'interno dello staff educativo è formato un Gruppo Covid.

Pre e post scuola

Nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio verrà perseguito ove possibile il principio precedentemente indicato di separazione stabilità dei gruppi e di mantenimento dello stesso personale a contatto con i suddetti.

Nel caso in cui ciò non fosse praticabile verrà garantita la registrazione di tutte le eventuali attività di contatto tra gruppi diversi di bambini o personale educativo, al fine di garantire le necessarie azioni di sanità pubblica nell'evenienza di un caso confermato di Covid-19.

Accoglienza e ricongiungimento

Relativamente all'accoglienza dei bambini verrà posta particolare attenzione ai seguenti aspetti organizzativi:

- L'accesso ai genitori sarà consentito solo nell'area accoglienza e per il tempo strettamente necessario alla consegna del minore all'educatrice di riferimento;
- L'accesso all'area accoglienza sarà limitato ad un numero di persone tale da consentire tra gli stessi la distanza minima prevista dalla normativa vigente;
- Tutti gli adulti accompagnatori sono tenuti al rispetto della segnaletica Anti Covid presente in struttura;
- Gli adulti accompagnatori devono sempre essere muniti di mascherina correttamente posizionata e provvedere all'igiene delle mani e delle calzature utilizzando l'apposito apparecchio posto all'ingresso;
- I minori in egual modo dovranno provvedere al lavaggio delle mani, delle calzature e alla misurazione della temperatura utilizzando l'apposito apparecchio posto all'ingresso;
- L'educatrice, alla separazione e al ricongiungimento del minore con l'adulto di riferimento, dovrà igienizzare nuovamente le mani al bambino.

Per i bambini, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, secondo i quali è necessario prevedere un **periodo d'ambientamento** accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, con età preferibilmente non superiore ai 60 anni, si struttura una modalità di ambientamento in piccoli gruppi, comprendendo i genitori. Verranno preferiti, quando possibile, spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle raccomandazioni di distanziamento interpersonale e, per gli adulti, dell'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie aeree.

Registrazione degli accessi

Per favorire l'attuazione delle misure organizzative idonee alla limitazione del contagio e al tracciamento di eventuali contatti verrà tenuto, accanto al registro elettronico delle presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze di tutti gli altri soggetti esterni che accedono alla struttura (esempio: fornitori, tecnici, operatori trasversali, genitori che accedono alla struttura per visita o periodo d'ambientamento, ecc.) con recapito telefonico che verrà mantenuto per un periodo minimo di 14 giorni.

Fornitori della struttura

Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno della struttura, se accedono dovranno rispettare le misure di sicurezza previste per il personale educatore e dipendente. La merce consegnata verrà appositamente conservata, evitando di depositare la stessa negli spazi dedicati alle attività dei bambini e sarà sanificata in base alle regole di legge vigenti.

Programmazione delle attività

Ad inizio anno verrà elaborata e resa disponibile, qualora ce ne fosse la necessità alle autorità competenti, una tabella di programmazione delle attività che indica per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi. Tale strumento è da considerarsi come un elemento utile alla definizione di un'organizzazione che rispetti i principi del presente protocollo, consentendo allo stesso tempo di registrare e recuperare nell'eventualità di un caso confermato di Covid-19, anche a distanza di giorni, informazioni relative alle diverse attività svolte e agli spazi utilizzati. Complemento integrativo della tabella di cui sopra sono i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

6. REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO

Refezione

Nel rispetto dei principi di cui ai punti precedenti, anche l'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione sarà organizzato in modo da evitare, la contemporanea presenza di gruppi diversi di bambini e l'aerazione e sanificazione dei locali dopo ogni utilizzo. Sarà cura del personale impiattare ogni singolo piatto e destinarlo ad ogni singolo bambino. Il gestore garantisce che le stoviglie vengano pulite tramite lavastoviglie con una temperatura adeguata e sarà evitato l'uso promiscuo di caraffe ed altre stoviglie di uno comune. Gli operatori dovranno lavarsi le mani prima della preparazione del pasto e dopo aver aiutato eventualmente i bambini.

Le merende del mattino e del pomeriggio verranno consumate in classe garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo l'utilizzo.

È vietato portare da casa alimenti da condividere in gruppo anche in caso di prodotti confezionati o di produzione artigianale.

Riposo pomeridiano

Lo spazio riposo è organizzato nel rispetto delle indicazioni sanitarie di seguito riportate:

- Lettini e biancheria sono ad uso del singolo bambino, restituiti assieme al pigiama due volte la settimana (mercoledì e venerdì) per il lavaggio, possibilmente ad una temperatura superiore ai 60°C;
- Gli spazi adibiti al riposo pomeridiano sono dedicati ad un solo gruppo di bambini, nel caso in cui debbano essere utilizzati contemporaneamente da più gruppi diversi di bambini sarà garantito il mantenimento della distanza fisica e della non intersezione tra gli stessi;

- Verrà garantita una pulizia approfondita degli spazi ed una frequente ed adeguata areazione prima e dopo l'utilizzo.

7. INDICAZIONI IGIENICO-SANITARIE

Misurazione della temperatura

L'ente gestore provvede alla misurazione quotidiana della temperatura corporea per tutti i minori e per il personale all'ingresso, e per chiunque debba entrare nella struttura. In caso di temperatura misurata all'ingresso superiore ai 37.5°C:

- Il bambino non potrà accedere alla struttura e il genitore dovrà essere invitato a rivolgersi al Pediatra di Libera Scelta per le valutazioni del caso;
- Il personale non potrà accedere alla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

Dispositivi di protezione

Per i bambini iscritti al servizio per l'infanzia non vige l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale del servizio, eventuali fornitori e genitori che accedono alla struttura sono tenuti all'utilizzo corretto della mascherina a protezione delle vie respiratorie. Nel caso di attività con neonati o bambini di età 0-3 anni, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dal bambino, è previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi.

Misure di igiene personale

Attenzione specifica è stata posta nell'adottare modalità organizzative che favoriscono la **frequente e corretta igiene delle mani** soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici e in ogni caso prima di accedere e lasciare la struttura. Tali comportamenti vengono messi in atto attraverso modalità ludico-ricreative anche con i bambini.

Misure di igiene di spazi, ambienti e superfici

L'ente gestore garantisce una pulizia approfondita giornaliera degli ambienti e delle superfici con detergente neutro con particolare attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente. Una particolare attenzione viene posta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i bambini, a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi e giocattoli, questi ultimi definiti ad uso esclusivo di ogni singolo "gruppo" di bambini. Se usati da più "gruppi" di bambini verranno disinfettati prima dello scambio.

L'igiene personale dei bambini sarà eseguita da personale munito di adeguati DPI (guanti, mascherina e visiera protettiva) verrà utilizzata solo carta usa e getta. Terminata l'igiene personale verrà sanificato il fasciatoio, bidet, water, lavandini con prodotti specifici.

Misure di igiene di materiali, giochi e giocattoli

Durante tutto il periodo dell'emergenza sanitaria verrà privilegiato l'utilizzo di materiale ludico, didattico, oggetti e giocattoli facilmente lavabili, assegnati in maniera esclusiva ad un gruppo di

bambini. Il materiale verrà lavato con frequenza e, se usato da più gruppi, opportunamente sanificato prima dello scambio.

Ove possibile, verrà favorita una programmazione di attività che eviti l'uso promiscuo di giocattoli, con particolare attenzione a quelli che possono essere portati alla bocca e condivisi tra i bambini stessi: quando un bambino termina di giocare con un determinato gioco, quest'ultimo andrà messo in una scatola comune in attesa di idonea disinfezione.

Areazione dei locali

Le principali modalità di trasmissione di SARS-CoV-2, come per gli altri virus di uguale dimensioni e caratteristiche sono da associarsi all'infezione attraverso droplets (goccioline di saliva e aerosol delle secrezioni prodotte dalle vie aeree superiori di un soggetto contagioso), che possono essere diffuse dai soggetti infetti già in fase di incubazione prima dell'insorgenza di sintomi, quando presenti. Le goccioline (droplets) possono essere diffuse attraverso tosse e/o starnuti, oltre che attraverso il parlare con enfasi o cantare. Pertanto, l'ente gestore garantisce un ricambio dell'aria frequente e adeguato in tutte le stanze mantenendo chiuse le porte interne dell'edificio onde evitare la diffusione di aria potenzialmente infetta tra ambienti adiacenti.

8. DISABILITA' E INCLUSIONE

Nella consapevolezza delle particolari difficoltà che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per i bambini con disabilità e stante la necessità di garantire una graduale ripresa della socialità, particolare attenzione e cura verranno rivolte alla realizzazione di attività inclusive e dalle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. L'equipe educativa effettuerà un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, sia in caso di familiare/convivente affetto da condizioni che possono determinare una situazione di maggior rischio d'infezione da SARS-CoV-2.

Il personale coinvolto è adeguatamente formato per le diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare bambini con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

9. GESTIONE DI CASI CONFERMATI O SOSPETTI

Per quanto concerne le procedure specifiche per la gestione di caso sospetti o confermati di COVID-19 si fa riferimento a quanto indicato nei documenti nazionali e nello specifico nel documento redatto a cura dell'Istituto Superiore di Sanità. Specifichiamo che tale documento sarà oggetto di eventuali aggiornamenti in considerazione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico e delle conoscenze scientifiche disponibili.

Il bambino o operatore con sintomi sospetti non dovrà accedere alla struttura. Nel caso di bambino o operatore che presenti sintomi sospetti per COVID-19, lo stesso, dovrà essere isolato in ambiente dedicato, invitato a rientrare al proprio domicilio e indirizzato al proprio Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta per la presa in carico e valutazione clinica.

A seguito di un caso confermato, il Servizio di Igiene e Sanità pubblica dell'azienda ULSS territorialmente competente, prevede alle necessarie azioni di sanità pubblica (indagine epidemiologica, contact tracing, sospensione e/o chiusura della classe e/o della struttura, ecc.) e a fornire indicazioni relative agli interventi di sanificazione straordinaria della struttura. Per gli alunni, il personale scolastico, oltre che per gli eventuali altri soggetti esterni individuati come contatti stretti del caso confermato, il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica provvede alle disposizioni di isolamento per il caso e di quarantena per i contatti.

A tal proposito si allega riepilogo, estratto dal documento Rapporto ISS COVID 19 n°58/2020 denominato "indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" – versione 21 Agosto 2020.



Il presente documento è formato da n.8 pagine